COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

ORDINANZA SINDACALE

N. 06 del 03/11/2023
R.U.D. n 941 del 03/11/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO AD ARAGONA IN VIA [redacted] IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FG 59 PARTICELLE n. 330, DI PROPRIETA' DEL SIG. [redacted]

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- In data 22/11/2022 con nota, in atti prot. n. 28354, la Polizia Municipale segnalava al settore 8° Protezione civile, Urbanistica, un edificio pericolante in stato di abbandono situato nella via [redacted] precisamente identificato catastalmente al foglio 59 part.lla n. 330 sub 2;
- Il settore 8° con nota, in atti prot. n.28524 del 23/11/2022, diffidava il Sig. [redacted], in qualità di proprietario (erede di [redacted]) dell'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 59 part.lla 330 sub 2, ad eseguire l'eliminazione del pericolo alla pubblica incolumità dell'edificio entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della diffida, notificata a mezzo messo notificatore il 06/12/2022;
- In data 16/02/2023, con nota in atti prot. n. 3816 la Polizia Municipale segnalava un ulteriore aggravamento della situazione di pericolo incombente nella via [redacted], relativa all'immobile sopra generalizzato.

VISTA la proposta di ordinanza Sindacale n. 03 del 03/10/2023 formulata dal Settore 8° - Protezione Civile, Manutenzione, Urbanistica ed edilizia – Pubblica illuminazione, che si allega alla presente.

RILEVATO CHE:

- occorre, a garanzia della pubblica e privata incolumità, ordinare la messa in sicurezza dell'edificio eliminando il pericolo dell'immobile pericolante dalla via [redacted];
- sussistono i presupposti per l'adozione di apposita ordinanza ai sensi dell'art. 54 del Dlgs 267/2000 di messa in sicurezza degli immobili pericolanti, al fine di prevenire pericoli ulteriori per la pubblica e la privata incolumità.

CONSIDERATO CHE la proprietà dell'immobile pericolante, risulta essere del signor:

- [redacted] nato ad [redacted] – C.F. [redacted]

e che lo stesso riversa su via pubblica denominata [redacted].

RILEVATO CHE si riscontrano rilevanti rischi per la pubblica incolumità per il possibile crollo dell'edificio;

RITENUTO pertanto necessario determinare il completamento degli interventi di messa in sicurezza, al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.54, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- trattandosi di provvedimento contingibile ed urgente, non è necessario comunicare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/1990;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 che assegna le funzioni e responsabilità della dirigenza;

ORDINA

Al signor [redacted], nato ad [redacted] ivi residente nella via [redacted] titolare dell'immobile, oggetto del presente provvedimento:

DI PORRE immediatamente in atto tutti i provvedimenti necessari all'eliminazione dei pericoli, mediante la messa in sicurezza dell'immobile e delle strutture pericolanti, riguardanti lo stabile posto in Via [redacted], individuato in catasto sul foglio di mappa n.59 con la seguente particella, n. 330 sub 2;

DI PROVVEDERE alla rimozione delle parti crollate mettendo in sicurezza la struttura dell'edificio e del ripristino del passaggio antistante l'edificio;

Con la presente ordinanza viene, altresì, stabilito che, qualora il summenzionato proprietario, non dia attuazione all'ordinanza, le opere necessarie di messa in sicurezza dell'immobile, verranno effettuate dal Comune, senza ulteriore comunicazione al proprietario, ponendo a carico del legittimo detentore ogni spesa inerente e susseguente all'intervento.

DISPONE

La notifica della presente Ordinanza al soggetto proprietario del'immobile:

[redacted], nato ad [redacted], ivi residente nella [redacted]

che il personale dell'Ufficio Tecnico e di Vigilanza dell'Ente vigileranno sull'esecuzione della presente Ordinanza.

Di trasmettere la presente Ordinanza Sindacale:

- Al settore 7° Comando della Polizia Municipale incaricandolo di fare osservare l'ordinanza;
- All'Ufficio Territoriale di Governo (Prefettura) a mezzo pec: protocollo.prefag@pec.interno.it
- Al comando Provinciale dei vigili del fuoco di Agrigento a mezzo pec: com.agrigento@cert.vigilfuoco.it
- Al settore 6° Igiene Pubblica tecnologia Sviluppo economico Lavori pubblici e sicurezza sul lavoro.

INFORMA

Che la presente Ordinanza viene resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzione del Comune e notificata ai proprietari dell'immobile.

Che le ordinanze devono essere eseguite immediatamente. La mancata osservanza dell'ordine fa scattare la denuncia penale (art. 650 del Codice Penale).

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per la regione sicilia) entro 60 gg. dalla notificazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della regione Sicilia.

Il ricorso non sospende l'esecuzione dell'Ordinanza.

Di dare atto che la presente ordinanza è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Aragona, lì 31/10/2023

Il Sindaco
Giuseppe Pendolino

COMUNE DI ARAGONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
8° Settore –Protezione Civile, *Manutenzione,*
Urbanistica ed edilizia – Pubblica illuminazione

Protocollo a margine

Proposta di Ordinanza Sindacale

N. 03 del 03/10/2023

OGGETTO: **Messa in sicurezza di edificio individuato al N.C.E.U. del Comune di Aragona al foglio 59 part.lla 330 sub.2**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 8°

Premesso che:

- In data 22/11/2022 con nota, in atti prot. n. 28354, la Polizia Municipale segnalava la presenza di edificio pericolante in stato di abbandono situato nella via [redacted] precisamente immobile identificato catastalmente al foglio 59 part.lla 330 sub.2 di proprietà del Sig. [redacted], nato il [redacted] ad [redacted], ivi residente nella via [redacted]

- A seguito della superiore segnalazione questo ufficio diffidava la proprietà delle rispettive unità immobiliari e precisamente: con nota, in atti prot. n. 28524 del 23/11/2022, diffidava il Sig. [redacted], in qualità di proprietario (erede di [redacted]) dell'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 59 part.lla 330 sub 2, ad eseguire l'eliminazione del pericolo alla pubblica incolumità dell'edificio entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della diffida, notificata a mezzo messo notificatore il 06/12/2022;

- In data 16/02/2023 con nota, in atti prot. n. 3816, la Polizia Municipale comunicava che nessun intervento era stato eseguito, e che persisteva situazione di pericolo.

Ritenuto

- che occorre, a garanzia della pubblica e privata incolumità, ordinare la messa in sicurezza dell'edificio
- che sussistono i presupposti per l'adozione di apposita ordinanza ai sensi dell'art. 54 del Dlgs 267/2000 di messa in sicurezza dell'edificio dissestato, al fine di prevenire pericoli ulteriori per la pubblica e la privata di incolumità.

- PROPONE

- previo richiamo della superiore narrativa a motivazione, di emettere ordinanza sindacale nei confronti del seguente intestatario
- [redacted], in qualità di proprietario (erede di [redacted]) dell'immobile censito al N.C.E.U. al foglio 59 part.lla 330 sub 2, in solido con eventuali altri proprietari e v/o aventi titolo, con cui si ordina:

a) di eseguire entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici), a decorrere dalla data di notifica dell'ordinanza, la messa in sicurezza dell'edificio dissestato. Il proprietario prima dell'inizio dei lavori dovrà inviare apposita comunicazione di avvio degli stessi, i quali dovranno essere eseguiti sotto la direzione di tecnico abilitato all'esercizio della professione .

b) A conclusione dei lavori di messa in sicurezza, dovrà produrre una perizia giurata a firma del predetto tecnico attestante oltre all'avvenuta messa in sicurezza dell'edificio pericolante, l'insussistenza di ulteriore pericoli per la pubblica e la privata incolumità.

Protocollo interno N. 0030072023 del 03-10-2023
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI ARAGONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO
8° Settore –Protezione Civile, *Manutenzione,*
Urbanistica ed edilizia – Pubblica illuminazione

Protocollo a margine

- Di avvertire i soggetti destinatari dell'ordinanza sindacale che la stessa non costituisce atto autorizzativo per l'esecuzione dei lavori in sicurezza, le cui autorizzazioni di rito, se necessario dovranno essere preventivamente richieste al settore 8° Protezione Civile ,Manutenzione Illuminazione Pubblica di questo Ente e agli altri enti competenti. Nel caso di inottemperanza si procederà con informativa all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia locale.

- Di notificare l'Ordinanza Sindacale a mezzo della Polizia Municipale del Comune di Aragona al proprietario dell' unità immobiliare identificata al N.C.E.U. di Aragona al fg. 59 part.lla 330 sub 2. Sig. Gaziano Calogero, nato il [redacted] ad [redacted], ivi residente nella [redacted]

Di trasmettere l'Ordinanza Sindacale:

- Al settore 7° Comando della Polizia Municipale incaricandolo di fare osservare l'ordinanza;
- All'Ufficio Territoriale di Governo (Prefettura) a mezzo pec;
- Al comando Provinciale dei vigili del fuoco di Agrigento a mezzo pec ;
- Al settore 6° Igiene Pubblica tecnologia Sviluppo economico Lavori pubblici e sicurezza sul lavoro;

Il Responsabile del Settore
Geom. Calogero Alongi

COMUNE DI ARAGONA
Ufficio Tecnico

Protocollo Interno N. 23058/2023 del 05-10-2023
Doc. Principale - Copia Documento